

BCS Group

# Green, Ground & Energy



**Il Gruppo di Abbiategrasso progetta e costruisce macchine agricole e per la manutenzione del verde, rappresentate dai marchi BCS, Ferrari, Pasquali e MA.TRA., e soluzioni per la produzione di energia elettrica autonoma e la saldatura, con i marchi Mosa e BCS Group Energia**

**[ di Liliana Rebaglia ]**

**“** *Il 2014-2015 è stato un anno positivo, in linea con i numeri previsti. Il consuntivo, sotto l'aspetto delle vendite, si può considerare soddisfacente, sia per quanto riguarda il comparto Agro-Verde, sia per quello delle macchine destinate alla produzione d'energia i cui numeri, da troppi anni, non erano incoraggianti*”: queste le parole con cui l'Ing. Fabrizio Castoldi, presidente di BCS Spa, ha accolto i partecipanti alla conferenza stampa di fine anno tenutasi recentemente nella sede aziendale di Abbiategrasso (Mi).

*“Nel comparto Agro-Verde, che rappresenta l'81% del fatturato BCS, accantonata la fase di sfiducia dovuta alla crisi economica che ha fatto contrarre in modo sensibile le economie di molti Paesi alcuni mercati hanno iniziato a reagire iniettando massicce dosi di fiducia nei consumatori (i volumi sono aumentati del 5,3%). Ciò anche se le prerogative internazionali invitano ancora alla forte vigilanza e solo a un timido cauto ottimismo. Anche per quanto concerne il comparto Energia, che rappresenta il 19% del fatturato, lo scenario negativo degli ultimi anni sembra approssimarsi a una fase improntata al cauto ottimismo*

(qui i volumi hanno registrato un incremento del 2,1%)”.

Il Gruppo BCS si sta preparando a questa (auspicata) ripresa con investimenti rivolti soprattutto a un adeguamento della produzione, inserendo nuovi modelli, senza trascurare valori base quali il contenimento dei costi di produzione, le applicazioni di nuove tecnologie e l'incremento della qualità e dell'affidabilità dei propri prodotti.

### **Prospettive per il 2015-2016**

Stando ai dati raccolti da BCS, la crescita mondiale del PIL è molto più lenta del previsto: per il 2015 le previsioni di crescita del PIL globale erano del 3,2%, mentre nel 2016 si prevede una crescita “ottimistica” del 3,6%, distante rispetto a quella del 5,1% medio annuo ipotizzata nel periodo pre-crisi. “Le cause - ha spiegato l'Ing. Castoldi - si possono ricercare in fattori come il rallentamento demografico, i minori investimenti e la dinamica più debole della produttività. Per far fronte a questa situazione sono indispensabili politiche per rilanciare la domanda, favorire gli investimenti in R&S, procedere con le riforme strutturali puntando soprattutto sul manifatturiero come motore dello sviluppo. È fundamenta-

le sostenere la domanda, procedere con le riforme strutturali e adottare una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero”.

Quali sono le prospettive per BCS, quindi, in vista della stagione 2015-2016? Le valutazioni sono improntate alla cautela, soprattutto se riferite ad alcuni Paesi emergenti dove il Gruppo sta investendo risorse e dove gli indicatori economici non registrano segnali positivi a breve termine.

Per quanto riguarda il mercato interno, che per BCS rappresenta il 38,5% del fatturato, i cenni di ripresa di questi ultimi mesi consentono di ragionare in termini positivi sia per il comparto Agro-Verde che per quello Energia.

### **Le novità per l'Agro-Verde**

Nel comparto delle macchine per la **manutenzione del verde**, che BCS propone ai mercati con il brand Ma.Tra., i numeri della stagione 2014-2015 -



Il Gruppo BCS costruisce macchine agricole e per la manutenzione del verde, rappresentate in particolare dai marchi BCS, Ferrari e Pasquali

ottenuti soprattutto grazie al successo del modello Ma.Tra. 350 - potrebbero essere consolidati con campagne di marketing in alcuni Paesi ritenuti interessanti per questi prodotti (Francia e Germania). BCS sta lavorando a un ampliamento della gamma profes-

sionale e la nuova rasaerba professionale Ma.Tra. 250 da 22 kW sta già prendendo forma nell'Ufficio Progetti di Abbiategrasso. Per quanto concerne i **monoasse**, BCS sta studiando nuove soluzioni per rendere sempre più competitive le macchine anche in re-

BCS ha aggiornato anche la gamma di **falciatrici a dischi** (Rotex XT 5 / XT 6 / XT 7) e **falciaccondizionatrici** (Rotex XR 5 / XR 6 / XR 7). Le larghezze di taglio e le capacità produttive delle macchine sono paritetiche a quelle dell'attuale serie Rotex ma le nuove

## Chi è BCS Group



Il BCS Group ha sede ad Abbiategrasso (Mi), località nella quale nel 1943 l'Ing. Luigi Castoldi fondò la BCS Spa, capostipite dell'attuale Gruppo. L'attività produttiva può contare su tre stabilimenti in Italia - Abbiategrasso, Luzzara (Re) e Cusago (Mi) - che coprono una superficie totale di oltre 360.000 m<sup>2</sup>, ciascuno dei quali dedicato a una linea di prodotto specifica.

Oltre agli uffici amministrativi, commerciali, assistenza tecnica e di ricerca e sviluppo, gli stabilimenti comprendono i principali processi produttivi: lavorazioni meccaniche e delle lamiere con sistemi robotizzati a controllo numerico; realizzazione ingranaggi; cicli di saldatura; trattamenti termici in atmosfera controllata; processi di verniciatura; controllo qualità; catene e isole di montaggio e collaudo; magazzino ricambi centralizzato; magazzini prodotti finiti e logistica. In Italia, l'attività di distribuzione è affidata in Italia a oltre 1.000 concessionari e rivenditori; nel mondo, il Gruppo è presente con filiali commerciali in Spagna, Portogallo, Francia, Germania, India, Cina e Brasile, una joint-venture in Cina, un ufficio di rappresentanza in Russia e oltre 300 importatori in tutti i continenti.



BCS sta investendo diverse risorse per il rilancio del prestigioso marchio Mosa e delle relative macchine per la produzione d'energia

lazione al mutare delle offerte da parte dei concorrenti, valutando con attenzione le tendenze dei mercati. Qui, in particolare, BCS ha ampliato la gamma delle motofalciatrici idrostatiche 660 HY WS PowerSafe®, lanciate sul mercato la scorsa stagione, con le nuove 660 HY WS PowerSafe® EasyRider: disponibili dalla prossima primavera, avranno le medesime motorizzazioni: Honda GX390 Alps (11,7 HP) e B&S Vanguard (16 HP) per quanto riguarda i motori a benzina; Yanmar LN100 (10 HP) per il diesel.

XT e XR, oltre a presentare un'estetica più accattivante, sono state aggiornate con importanti modifiche strutturali, per renderle più affidabili e performanti. Altre novità comprendono la **Twin Step**, una macchina mietilegatrice professionale destinata ai Paesi emergenti (soprattutto per il taglio e la legatura del sesamo), la gamma alta dei **trattori** (BCS Vithar e Volcan, Ferrari Thor e Vega, Pasquali Mars e Orion, con potenze superiori a 51 kW) e il modello **Sky Jump**, una macchina specialistica ri-

servata a una nicchia di mercato superprofessionale che subirà, tra le altre, una metamorfosi nel motore, passando da un VM 3 I Turbo Intercooler da 67 kW in Stage 3A a un Kubota 3,8 I Turbo da 72,1 kW Stage 3B.

### Le novità per l'Energia

Le macchine destinate alla produzione di energia di BCS, la maggior parte delle quali vendute con il marchio Mosa, hanno subito negli ultimi anni una rilevante contrazione nelle vendite. Il Gruppo, quindi, ha deciso di investire risorse in uomini e mezzi, nonché nei servizi post-vendita, per il rilancio del marchio.

Per quanto riguarda le **motosaldatrici Welding**, ad esempio, BCS sta impegnando nuove risorse per studiare soluzioni innovative per le due principali gamme presenti nei listini Mosa: quella con ponte total controllato e scheda analogica per la sola saldatura a elettrodo e quella con ponte total controllato e scheda analogica multiprocesso per ogni tipo di saldatura. I primi nuovi modelli saranno disponibili a partire dalla prima metà del 2016.

Anche per i **gruppi elettrogeni** BCS ha in atto un progetto di potenziamento di tutta la gamma, in particolare per ciò che concerne motorizza-



■ Nel comparto delle macchine per la manutenzione del verde, BCS ha ottenuto importanti riscontri soprattutto grazie al successo del modello Ma.Tra. 350

---

### La strategia di BCS si basa sull'internazionalizzazione della propria attività commerciale

---

zioni, alternatori, linee, qualità di produzione e servizi post-vendita. Il primo progetto coinvolgerà tutti i gruppi elettrogeni semiprofessionali a 3.000 giri/min senza struttura di protezione e super silenziosi. Per quanto concerne la gamma professionale a 1.500 giri/min, il progetto prioritario contempla le versioni con potenza compresa tra 50 e 200 kVA. Aggiornamenti sono previsti anche per le macchine superprofessionali oltre ai 200 kVA.

Mosa, infine, sta ampliando la propria gamma di macchine per inserirsi sempre più da protagonista nel mercato

delle **torri faro**: alle gamme Lighting kit e Light & Energy - presentate la scorsa stagione e che comprendevano modelli integrati con gruppi elettrogeni da 6 a 30 kVA e altri non integrati con pali a sollevamento meccanico da 5,5 m e a sollevamento idraulico da 9 m, muniti di lampade a ioduri metallici o alogene - si aggiungerà il modello Magic Light, con due tipi di lampade (LED e ioduri, con palo da 5,5 m a sollevamento meccanico, motore di bassa potenza con consumo contenuto della serie Yanmar L70 nella versione LN). ■

### INFO



[www.bcs-ferrari.it](http://www.bcs-ferrari.it)